(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1599 presentata da Batzella, inerente a "Centro Regionale Antidoping (CAD) Alessandro Betinara di Orbassano. Trasferimento delle analisi tossicologiche dal CAD, all'ospedale Mauriziano di Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1599.
La parola al Consigliere Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Il Centro Regionale Antidoping "Alessandro Betinara" è un laboratorio regionale di tossicologia che nasce nel 2004 per rispondere alle esigenze legate alle "XX Olimpiadi Invernali" e ai "IX Giochi Paraolimpici Invernali", come espressione consortile di quattro enti pubblici (Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Istituto di Medicina dello Sport e Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga).

Al 30 aprile 2016 i soci del Consorzio sono la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi di Orbassano e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Esso si configura come un'opera di alto interesse sociale, che coniuga la salvaguardia delle competizioni sportive con la tutela della salute degli atleti. Con la conclusione degli eventi olimpici di Torino 2006, esso è diventato un punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale per quanto riguarda l'analisi chimico-clinica, tossicologia e forense e si sta affermando come centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nel campo della lotta all'uso di sostanze dopanti e illecite sia di uso umano che veterinario.

Questo Centro antidoping ha reso possibile collegamenti e sinergie tra le varie facoltà universitarie e gli istituti di medicina dello sport in un'ottica interdisciplinare. Rientrano negli obiettivi del CAD la ricerca medica di base e applicata che riguarda la biochimica, la fisiopatologia dello sport e la farmacologia. Il laboratorio regionale di tossicologia del suddetto Centro antidoping è convenzionato dal 2010 con la Procura della Repubblica di Torino e l'articolo 2 della convenzione prevede, su richiesta di quest'ultima, l'analisi quali-quantitativa di campioni di sostanze stupefacenti in sequestro, l'analisi tossicologica su reperti autoptici e l'analisi del DNA ai fini identificativi su materiale biologico.

Nel mese di gennaio 2015 è stato avviato anche il nuovo Laboratorio di Biologia e Genetica forense, primo laboratorio italiano accreditato a norma europea, per l'analisi e l'interpretazione di campioni complessi come le miscele genetiche a bassa concentrazione di DNA estrapolati da tracce o campioni biologici.

Tale accreditamento rappresenta il requisito necessario per l'estrapolazione di profili genetici che possono essere utilizzati per la Banca Dati Nazionale del DNA, secondo quanto disposto dalla legge del 30 giugno 2009, n. 85, articolo 10, 11 e 17.

Vorrei ricordare che annualmente si eseguono 300 mila analisi e si esaminano 17.000 campioni tra capelli, unghie e altro materiale genetico. Vengono ricostruiti i DNA per le indagini di furti e rapine in villa, si trovano abusi di sostanze alcoliche e stupefacenti per la sospensione delle patenti e si ricostruisce il passato biologico degli atleti.

Da quanto si è appreso dalla stampa, pare che nuove disposizioni regionali sembrano individuare nell'Ospedale Mauriziano la struttura di riferimento per le indagini tossicologiche di tutta l'area ovest del Torinese. Questo spostamento creerà sicuramente non pochi disagi a tutti gli ospedali e Aziende Sanitari del Torinese, che spediscono e spediscono ancora i loro campioni per i test al Centro Antidoping di Orbassano.

Si interroga l'Assessore per conoscere quali sono le motivazioni dell'eventuale trasferimento degli esami tossicologici dal Centro Antidoping all'Ospedale Mauriziano di Torino, visto che ciò comporterebbe un depotenziamento dello stesso Centro.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Consigliera Batzella, le leggo la risposta che ha preparato l'Assessore Saitta.

Con delibera di Giunta, fin dall'agosto 2007 il Centro Antidoping e tossicologia era stato individuato come laboratorio monospecialistico di diagnostica tossicologica.

Nei più recenti atti regionali di riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici, i laboratori di riferimento indicati per le indagini tossicologiche di secondo livello sono quelli del Mauriziano, della Città della Salute e della Scienza di Torino, del Maggiore della Carità di Novara, dei SS Antonio e Biagio di Alessandria e del S. Croce e Carle di Cuneo, ma queste Aziende Sanitarie hanno consistentemente continuato a inviare i campioni al CAD del San Luigi di Orbassano.

Allo stato attuale, si sottolinea che, per quanto riguarda l'area della tossicologia, non si è determinata ancora alcuna modificazione delle procedure già in atto tra CAD e AO Mauriziano.

Altresì, per quanto riguarda il CAD, si evidenzia che è in fase di sviluppo e valutazione da parte dell'Assessorato lo specifico progetto per quanto riguarda:

- l'analisi della situazione attuale del centro;
- l'ipotesi di ridefinizione dell'assetto giuridico e istituzionale;
- l'ipotesi di sviluppo delle funzioni e delle attività.

Quanto sopra potrà portare anche alla ridefinizione dei flussi degli esami di tossicologia nell'ambito della rete laboratori di analisi della Regione Piemonte.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 la Presidente dichiara esaurita la trattazione)

delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)